

## Gruppo Microonde Scatter Monte del Giogo

Patrocinio Tecnico delibera CDN n° G-06-2006

Sede: ex Base Scatter NATO "Livorno"  
Comune di Comano - Loc. Lagastrello (Ms)



[Http://www.ik4mgv.it](http://www.ik4mgv.it)  
E-mail: [montegiogo@libero.it](mailto:montegiogo@libero.it)

Spett.  
**Striscia la Notizia**  
Palazzo dei Cigni  
20090 MILANO DUE  
SEGRATE (MI)

Oggetto:Vs Servizio ex Base Nato Monte del Giogo  
(Comano) del 26.5.09

Gentili Signori,

vi scriviamo in relazione al servizio di "Striscia" mandato in onda ieri sera, 26 maggio, riguardante l'ex base NATO del Monte del Giogo nei pressi di Comano (MS).

Vi comunichiamo subito, e di seguito vi spieghiamo nel dettaglio il perché, che il vostro servizio ha arrecato grave nocimento alla nostra immagine e del nostro paziente lavoro, che da tre anni, del tutto gratuitamente e con i soli nostri mezzi personali, stiamo svolgendo presso quel sito.

Circa tre anni fa il nostro Gruppo, patrocinato *dall'Associazione Radioamatori Italiani (Ente Morale)*, visto lo scempio in cui versava l'ex base in questione, ha chiesto ed ottenuto dalla competente **Agenzia del Demanio** (Toscana) di

curarne il **ripristino** al fine di valorizzare questa importante testimonianza tecnica di un fondamentale periodo delle radiocomunicazioni a lunga distanza.

L'Agenzia in questione ha acconsentito alla nostra richiesta e ci ha formalmente affidato il compendio con le finalità di ripristino e conservazione e utilizzo per scopi di **Protezione Civile** e **Studio**. Detto affidamento è stato formalizzato con protocollo di consegna della Filiale del Demanio Toscana di Livorno, competente per territorio.

In primo luogo, quindi, Voi siete entrati, senza informarci di nulla, in un luogo privato e recintato, del quale noi siamo i responsabili, anche della sicurezza delle eventuali persone che vi entrano con nostra autorizzazione. E ciò, consentiteci, al di là degli aspetti legali, non è un bell'esempio di modus operandi: non crediamo che se noi avessimo scavalcato il recinto della Fininvest facendo come a casa nostra, sareste stati particolarmente contenti.

Questo però è un dettaglio nell'intera vicenda e non certamente il più importante.

Dal giorno della consegna (avvenuto dopo 10 anni di abbandono e di saccheggio operato dai vandali), dedicando al compendio il nostro (poco) tempo libero abbiamo provveduto a ripulire l'intera base (se foste venuti tre anni fa non sareste riusciti a percorrere nemmeno tre metri in bicicletta), a impermeabilizzare il tetto dei locali radio di sommità (sui quali il vostro "inviato", con spregio del nostro lavoro, ha mostrato le sue performance ciclistiche), a porli in sicurezza con inferriate e trattamenti interni, a ripristinare l'impianto elettrico ed a renderli fruibili con finalità tecniche.

Il cancello che Voi avete tranquillamente ignorato, nonostante le targhe affisse, è stato da noi rimesso in opera e risistemato (era ovviamente divelto) al fine di impedire, per quanto possibile, le azioni vandaliche alle quali soggiacciono i luoghi isolati.

Abbiamo provveduto a **cablare** con **internet** l'intera base, costruendo con le nostre mani e con i nostri soldi una tratta WiFi di 18 Km che collega la linea ADSL di Aulla alla base stessa. Questa linea internet serve un ripetitore digitale ad uso protezione civile da noi installato e gestito, che si trova all'interno della palazzina radio che Voi non avete potuto visitare in quanto chiusa. Il compendio è inoltre dotato di telecamere di sorveglianza a visione remota per la sicurezza.

Il nostro lavoro di recupero (ovviamente lento, causa mancanza di finanziamenti e appoggi, ma costante e determinato), ha consentito alla base di accogliere un ripetitore della **Protezione Civile**, un ripetitore della **TIM** che serve tutta la vallata di Comano, un ripetitore dei **Carabinieri** che copre i

territori di Comano e Licciana Nardi e un nodo di comunicazione dei **Vigili del Fuoco** di Massa Carrara. Abbiamo inoltre consentito la diffusione della **Banda Larga** nei comuni di Comano, Fivizzano, Licciana Nardi ed altri, altrimenti isolati da questo importante servizio. Tutte cose che Voi avete ignorato in quanto, non essendovi informati, non sapevate, fornendo una informazione parziale e distorta agli ascoltatori.

Se avrete la pazienza di entrare nel nostro sito ([WWW.IK4MGV.IT](http://WWW.IK4MGV.IT)) troverete poi tutte le iniziative che si sono susseguite in questi tre anni, la storia, anche fotografica, della base, lo stato del recupero e l'utilizzo tecnico e di ricerca che il *Gruppo Scatter Monte del Giogo* sta da tempo portando avanti, autofinanziandosi, grazie alla disponibilità e lungimiranza dell'Agenzia della Toscana del Demanio, che ha creduto nella nostra iniziativa.

Come potrete vedere dal nostro sito, abbiamo negli anni scorsi provveduto anche ad organizzare un raduno degli ex tecnici **dell'Arma delle Trasmissioni** del nostro Esercito, che gestivano questa base e che vi hanno prestato servizio per oltre trent'anni, consentendo, con il loro lavoro altamente professionale, alla nostra Nazione di vivere in pace ed in libertà. Abbiamo inoltre dedicato ad alcuni di loro, purtroppo deceduti, i grossi paraboloidi Troposcatter, ormai inattivi da tempo, ma che per oltre quarant'anni hanno vegliato sulla nostra sicurezza. Stiamo infatti restaurandoli per mantenerli come "monumento tecnico" di un importante segmento evolutivo (pre satellitare) delle radiocomunicazioni a lunga distanza.

Vi informiamo anche che le rarissime apparecchiature troposcatter di comunicazione impiegate durante il periodo della **Guerra Fredda** sul Giogo, sono state da noi restaurate (erano state demolite dai soliti vandali) e riposizionate (ovviamente inerti) nella sala radio e presto tutto ciò diverrà un museo visitabile. Già ora Gli Istituti Tecnici Industriali di Parma, nonché il **Dipartimento di Ingegneria delle Comunicazioni dell'Università** hanno organizzato e svolto visite didattiche al Giogo. Quest'ultimo dipartimento ha anche commissionato una tesi di laurea su quel tipo di trasmissione che è stata discussa e che è stata sviluppata con la collaborazione dei tecnici del nostro Gruppo.

Ciò detto siamo estremamente rammaricati per il Vostro agire, che riteniamo superficiale, volto solo al sensazionalismo vuoto ed estremamente avvilente nei nostri confronti che, senza chiedere nulla a nessuno, e col solo spirito di preservare e valorizzare quel patrimonio, ci siamo impegnati e ci impegneremo a portare a termine il nostro paziente lavoro. L'unica cosa che chiediamo è di non essere ostacolati in questa nostra opera, come avete indirettamente fatto con il Vostro agire.

Purtroppo non possiamo contare su finanziamenti e sponsor vari, quindi la nostra opera, completamente autofinanziata e col solo ausilio di qualche contributo datoci da alcuni simpatizzanti, procede lentamente e occorrerà ancora qualche anno per poter riportare la base in uno stato di decenza.

Come potrete certo immaginare il Vostro servizio ci ha causato un grave danno di immagine in quanto avete presentato il luogo come abbandonato e privo di qualsivoglia destinazione, ignorando la realtà delle cose e senza informarvi preventivamente (come deontologicamente avreste dovuto fare) per fornire agli ascoltatori una informazione corretta ed esaustiva. Abbiamo già la nostra casella di posta elettronica stracolma di messaggi mossi dalla Vostra trasmissione.

Per il rispetto che chiunque deve all'altrui impegno, specialmente se devolto per fini sociali e senza profitto alcuno, **vi chiediamo** quindi formalmente di voler riproporre in modo corretto ed oggettivo il Vostro servizio, fornendo giusta informazione e mostrando, questa volta la realtà (e non l'apparenza) dell'iniziativa Monte del Giogo. Ciò anche per porre rimedio al danno di immagine che ne è derivato, causato da totale mancanza di informazione da parte Vostra sul reale stato delle cose. Saremo nell'occasione lieti di mostrarvi com'era la base quando siamo arrivati, quanto è stato fatto e i progetti che sono in cantiere per valorizzare l'area a livello tecnico e museale. Tra l'altro il Vostro servizio ha dato l'impressione che la base sia abbandonata, invece ospita importanti impianti dei carabinieri e dei Vigili del Fuoco, con tutto ciò che ne consegue in relazione alla sicurezza.

Gran parte di ciò è consultabile nel sito [WWW.IK4MGV.IT](http://WWW.IK4MGV.IT) .

Per qualsiasi contatto il telefono della base (grazie a noi c'è anche una linea telefonica che scorre sulla tratta WiFi) dove troverete qualcuno solo la domenica è il seguente: 0521 -1855187, oppure l'utenza dello scrivente (.....).

Sicuri che il Vostro bel "telegiornale" sia interessato alla verità e non all'apparenza, Vi aspettiamo salutandovi cordialmente.

Comano lì 27 maggio 2009

Per il Gruppo Scatter

Marco Toni

Vi anticipiamo la presente mediante Mail: seguirà identica per posta ordinaria.